

Per attrarre un consulente si paga fino al 3% delle masse

Le società di promotori hanno bisogno di risorse consistenti per reclutare banker con tanti clienti e patrimoni

Lucilla Incorvati

■ Mercato fermo? Si avanza con il reclutamento. Operazione che per una rete può essere un investimento non indifferente. Quando un professionista cambia società gli viene riconosciuto un "premio" per il giro di portafoglio. E se questo premio aveva raggiunto punte elevate nel 2000 per poi scendere, oggi è tornato a salire superando in qualche caso anche il 3%. Così su 100 milioni di euro un banker può portare a casa 2,5-3 milioni. Le masse per tutti, ma soprattutto per le reti quotate in Borsa, hanno un'importanza strategica perché uno dei multipli in base ai quali sono valutate è proprio il rapporto tra capitalizzazione di borsa e masse in gestione (Aum). Il multiplo a cui vengono valutate le reti di promotori è intorno al 7%. Ben diverse erano le cifre qualche settimana fa, prima dello scollone dei mercati quando questo rapporto viaggiava intorno al 10-11%.

Per questo si comincia a sostenere che i private banker sarebbero i nuovi investment banker: ogni 3-4 anni cambiano casacca e incassano alte ricompense. Ma per quanto tempo può reggere questo mercato? In realtà, le reti pagano questo premio dilazionato nel tempo, anche nell'arco di 4 anni. Inoltre, il riconoscimento del premio (2 o 2,5 o 3%) varia a seconda della zona e del tempo

in cui si trasferiscono i patrimoni. E per cautelare i propri investimenti le società sempre più spesso fanno firmare patti di stabilità che vanno dai 2 anni ai 4 anni, durante i quali il promotore si impegna a stare in azienda. «Al momento noi paghiamo sotto il 2,5% ma ci sono competitor che pagano molto di più perché il nostro

obiettivo è di rientrare nell'arco di due o al massimo tre anni» - precisa Giammaria Mossa, condirettore generale di Banca Generali che solo nel 2015 ha reclutato 120 nuovi banker. «E poi oggi non ci si sposta solo per il premio - aggiunge Mossa - c'è molta più consapevolezza, si guarda a tante variabili, in primis stabilità e quali-

tà del business e soprattutto se si riesce a lavorare bene con i propri clienti». Se le reti cercano, non manca l'offerta soprattutto tra i bancari che in una rete possono guadagnare molto di più. Inoltre, quell'antica e solida credibilità del sistema bancario, in particolare di certi brand esteri, è decisamente scemato e oggi, con bonus risicatissimi e in qualche caso azzerati, anche i banker di blasonate case guardano al mondo delle reti.

«Un banker di un certo livello, se si sposta, lo fa non per rimanere banker e la ragione è decisamente di natura economica - ricorda Marco Mazzoni, presidente della società di consulenza Magstat - i professionisti con portafogli fidalizzati possono raddoppiare lo stipendio. Un banker che lavora per Intesa, Aletti e UniCredit se si sposta in una rete di promozione finanziaria e trasferisce almeno 30 milioni guadagna l'anno 150 mila lordi mentre se rimane in banca, inquadrato con funzionario di secondo o terzo livello, può avere tra i 60 e 70 mila euro lordi e il variabile non c'è. A questo poi si aggiunge un premio di portafoglio del 3% (900 mila euro), in genere pagato in 3 o 4 anni anche per ragioni fiscali. Un bel gruzzolo che viene apprezzato ancora di più da chi magari è a fine carriera e quindi non riesce neppure a trasferire il suo portafoglio agli eredi ma deve "riconsegnarlo" alla banca. E poi oggi che molte reti di promotori hanno ampliato l'offerta a prodotti e servizi di terzi, convincere il cliente sulla bontà della nuova società non è più un problema».

Passaggi di casacca

Gli spostamenti negli ultimi 4 mesi

DA	A	N. PROF.
Gennaio 2016		
Banca Profilo	BG	6
Bmediolanum	Fineco	7
Credit Suisse	Azimut	2
Pop. Vicenza	BG	3
Spi	Azimut	1
Veneto Banca	BG	2
Dicembre 2015		
Widiba, Veneto Banca, Bim, Allianz,	Bnl-Bnp Paribas LB	5
Bcc Suasa, F&F, Azimut	Fineco	5
Api	Bpm PB	3
Novembre 2015		
Cesare Ponti, Cr. Bergamasco, Cr. Suisse, Pop. Vicenza, Baletti, B. Fideuram, Bcc, F&F	Banca Euromobiliare	12
Pop. Etruria, B. Fideuram, Mps-Widiba, Fineco, Allianz	Bnl-Bnp Paribas LB	11
Ottobre 2015		
Bfideuram, Spi, Azimut, Hypo Bank, Spi, Credem, Beuromobiliare	IWBank PI	11
B. Cesare Ponti	BG	5
Mps-Widiba, Fineco, Allianz, Intesa, Banca Apulia, Banca Euromobiliare, UniCredit, F&F, Banco Desio, Cari Firenze, Bmediolanum, Spi	Bnl-Bnp Paribas LB	19
UniCredit, Popolare Spoleto, Banca IPIBI, BCC Pordenone, Azimut	Veneto Banca	7
Bfideuram	Fineco	1

FONTE: Magstat

lucilla.incorvati@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA